pertec



REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando per il sostegno degli investimenti nel settore del turismo edizione 2026

PR FESR 2021/2027- Azione 1.3.4

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando per il sostegno degli investimenti nel settore del turismo edizione 2026

PR FESR 2021/2027- Azione 1.3.4

1. OBIETTIVI

La misura intende promuovere, in coerenza con le traiettorie individuate nella nuova "Strategia di specializzazione intelligente (S3) 2021/2027", la **competitività e la sostenibilità delle imprese turistico-ricettive dell'Emilia-Romagna**.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a **€ 27.000.000,00**, di cui una quota massima di **€ 1.000.000,00** è riservata a CAV e affittacamere gestiti in forma imprenditoriale.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le **PMI** regolarmente costituite e iscritte al REA, con **sede legale o unità locale in Emilia-Romagna**, che realizzino l'investimento nel territorio regionale. Per i soggetti iscritti al Registro delle imprese è inoltre richiesto il possesso di una **polizza assicurativa CAT NAT** in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

I soggetti beneficiari devono rientrare in una delle seguenti categorie:

1. GESTORI: soggetti privati, di qualsiasi forma giuridica, che esercitano **attività ricettive alberghiere o all'aria aperta**, anche in immobili di proprietà di terzi. L'attività deve essere già esercitata alla data della domanda, con regolare titolo abilitativo, presso la sede oggetto dell'intervento.

2. PROPRIETARI NON GESTORI: soggetti privati, di qualsiasi forma giuridica, proprietari di strutture ricettive alberghiere o all'aria aperta, riconducibili alle seguenti casistiche:

- **Attività già in essere**, anche temporaneamente sospesa per lavori, gestita da terzi mediante contratto registrato o altro titolo giuridico valido.
- **Attività non ancora in essere**, destinata alla gestione diretta o all'affidamento a terzi. In questo caso, SCIA, CIN e altri titoli abilitativi devono essere acquisiti o presentati dal soggetto gestore entro la rendicontazione. Entro la stessa data, l'unità locale deve risultare iscritta in visura e attiva in capo al gestore e l'attività deve essere aperta al pubblico.

Per entrambe le casistiche la proprietà dell'immobile deve essere documentata già alla presentazione della domanda.

3. CAV E AFFITTACAMERE (case e appartamenti per vacanze): possono partecipare esclusivamente **PMI che gestiscono l'attività in forma imprenditoriale** e che, alla data della domanda, siano contemporaneamente:

- **Proprietarie** degli immobili e delle unità ricettive oggetto dell'intervento;
- **Titolari e gestori** dell'attività ricettiva;
- **Iscritte e attive nel Registro delle imprese**, con attività economica coerente con il progetto.

Alla data di presentazione della domanda devono inoltre possedere un titolo abilitativo efficace e il CIN, ove dovuto.

Sono esclusi bed and breakfast (B&B), gestione non imprenditoriale di appartamenti ammobiliati per uso turistico, mere locazioni turistiche, soggetti operanti nella pesca, nell'acquacoltura e nella produzione primaria agricola, nonché le categorie escluse dall'ambito di intervento del FESR.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento, differenziate in funzione della struttura ricettiva interessata.

1. STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE E ALL'ARIA APERTA

Sono ammissibili gli interventi finalizzati:

- alla realizzazione di **nuove strutture ricettive in immobili esistenti**, anche mediante demolizione, ricostruzione e accorpamento;
- alla **riqualificazione, all'ammodernamento e all'ampliamento** delle strutture esistenti;
- al **rinnovo delle attrezzature e degli arredi**;
- all'**introduzione di nuovi servizi** alla clientela e/o al miglioramento di quelli esistenti, mediante soluzioni innovative e digitali orientate alla sostenibilità ambientale e sociale, all'accessibilità e alla sicurezza.

Sono escluse le nuove costruzioni su lotti non edificati. È ammesso l'ampliamento delle strutture esistenti, anche qualora si configuri come nuova costruzione sotto il profilo edilizio.

2. CAV E AFFITTACAMERE GESTITI IN FORMA IMPRENDITORIALE

Sono ammissibili esclusivamente gli interventi finalizzati:

- alla **riqualificazione e all'ammodernamento** delle strutture esistenti;
- al **rinnovo delle attrezzature e degli arredi**;
- all'**introduzione di nuovi servizi** alla clientela e/o al miglioramento di quelli esistenti, mediante soluzioni innovative e digitali orientate alla sostenibilità ambientale e sociale, all'accessibilità e alla sicurezza.

Non sono ammesse la realizzazione di nuove strutture né l'ampliamento di quelle esistenti.

Per essere considerati **ammissibili**, gli interventi:

- devono essere **realizzati in Emilia-Romagna**,
- **non riguardare operazioni di delocalizzazione e non essere già conclusi alla data della domanda**;

- devono **essere completati e fatturati entro il 31/12/2028**, salvo proroghe autorizzate, garantendo il collaudo e il funzionamento dei beni installati;
- sono ammissibili anche **lavori edilizi residui da eseguire dal 01/01/2027**, relativi a interventi già avviati, purché funzionali al progetto e supportati da idoneo titolo abilitativo.

Gli interventi possono inoltre riguardare **efficientamento energetico, decarbonizzazione, adattamento ai cambiamenti climatici, economia circolare e uso efficiente delle risorse**, nel rispetto del principio DNSH, della normativa urbanistico-edilizia e delle limitazioni previste per ciascuna struttura ricettiva.

La dimensione finanziaria minima dell'investimento è pari a:

- **€250.000,00** per le **strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta**;
- **€50.000,00** per **CAV e affittacamere** gestiti in forma imprenditoriale.

Le soglie minime devono essere rispettate anche in sede di rendicontazione.

4. SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa, purché strettamente funzionali alla realizzazione del progetto:

- **A.1) Opere edili, murarie e impiantistiche,** anche finalizzate all'efficientamento energetico e idrico;
- **A.2) Progettazione e direzione lavori** (max. 10% di A.1);
- **B) Acquisto di macchinari, attrezzature, dotazioni informatiche hardware, finiture e arredi,** anche usati, rigenerati o ricondizionati, nonché acquisiti mediante noleggio o leasing, alle condizioni previste dal bando[1];
- **C)Acquisto di software, licenze d'uso e servizi di cloud computing[2]**;
- **D)Consulenze specialistiche** relative a digitalizzazione, innovazione organizzativa, sostenibilità ambientale, accessibilità, sicurezza informatica e acquisizione di certificazioni ambientali, di accessibilità, sicurezza e qualità (Max. 20% A1+A2+B+C);
- **E) Costi generali** per la definizione e la gestione del progetto, riconosciuti forfettariamente (7% di A.1+A.2+B+C+D).

Non sono ammissibili progetti costituiti esclusivamente da spese di consulenza.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal **01/01/2027**, anche antecedenti alla presentazione della domanda, nel rispetto delle condizioni previste dal bando. Le spese si intendono al netto dell'IVA, salvo che questa costituisca un costo effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario.

[1] ***Beni usati, rigenerati o ricondizionati:*** *provenienza documentata, assenza di contributi nazionali o europei negli ultimi 5 anni (riducibili a 3 per beni ceduti da PMI, previa valutazione dell'Autorità di gestione), prezzo non superiore al valore di mercato e inferiore al nuovo, idoneità tecnica e conformità normativa.* ***Noleggio e leasing:*** *ammissibile esclusivamente la quota capitale dei canoni fatturati durante il periodo di ammissibilità e pagati entro la rendicontazione. Per il leasing è richiesta una clausola di riacquisto o una durata minima pari alla vita utile del bene. Ai fini delle soglie di investimento rilevano esclusivamente i canoni ammissibili.*

[2] ***Licenze d'uso, abbonamenti software e servizi di cloud computing:*** *sono ammissibili i canoni fatturati dal 01/01/2027 alla conclusione del progetto e pagati entro la rendicontazione, anche se la durata dell'abbonamento supera quella del progetto. In caso di pagamento in un'unica soluzione, è ammissibile l'intero canone, purché funzionale al progetto e nel rispetto delle medesime condizioni.*

5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** del **40%** delle spese ammissibili, incrementabile fino al **50%**, con un contributo massimo per beneficiario pari a:

- **€ 250.000,00 per le strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta**;
- **€ 40.000,00 per CAV e affittacamere gestiti in forma imprenditoriale**.

In caso di partecipazione a entrambe le categorie, il contributo complessivo non può superare 250.000 €.

Sono previste le seguenti premialità, cumulabili tra loro:

- **+5 punti percentuali** in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti: incremento occupazionale a tempo indeterminato, impresa femminile e/o giovanile, interventi con ricadute sociali e ambientali significative, rating di legalità (per imprese con fatturato annuo di almeno 2 milioni di euro), recupero dei materiali e riduzione dei rifiuti;
- **+5 punti percentuali** per interventi localizzati nelle aree montane o nelle aree interne individuate dal bando.

Il contributo è concesso in **regime de minimis** (Reg. UE 2023/2831). Non è cumulabile, sulle medesime spese e sui medesimi titoli di spesa, con altri aiuti di Stato o de minimis, ad eccezione degli aiuti concessi in forma diversa dal fondo perduto, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa europea. È ammesso il **cumulo con agevolazioni non costituenti aiuti di Stato**, fino a copertura del costo di ciascuna spesa agevolata.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere trasmesse tramite la piattaforma **SFINGE 2020** dal **27/01/27 al 16/02/27**, con possibilità di precompilazione dal **14/01/27**.

È prevista la chiusura anticipata dello sportello al raggiungimento di:

- **270 domande** per le strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta;
- **30 domande** per CAV e affittacamere.

Le domande saranno valutate secondo **l'ordine cronologico di presentazione**. Per essere ammissibili, i progetti dovranno ottenere un punteggio minimo di **50/100**.

.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Via Pienza n.100 – 41126 Modena (MO)– Tel. 059-460732 – e-mail: commerciale@pertec.it - www.pertec.it